



Cofinanziato  
dall'Unione europea



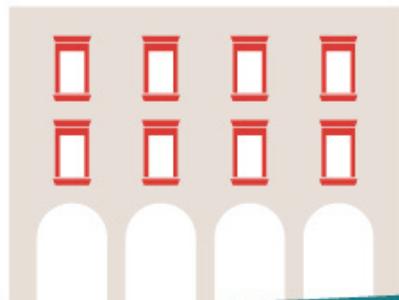
Regione Toscana



COMUNE di EMPOLI



COMUNE di CAPRAIA E LIMITE



# Arno vita nova

*move, live, learn*

## **COSA C'È DA SAPERE**



**Ottobre 2023**

Documento informativo sulla Strategia Territoriale  
e sul percorso partecipativo di accompagnamento



## IL FESR E LE STRATEGIE TERRITORIALI DI RIGENERAZIONE URBANA

Attraverso il Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR), la Regione Toscana promuove la progettazione di strategie territoriali finalizzate a perseguire un'economia climaticamente neutra ed una società coesa ed inclusiva. La Regione Toscana ha indetto una Manifestazione di interesse, rivolta ai Comuni, per individuare le strategie territoriali da finanziare.

Il progetto presentato dai Comuni di Empoli e Capraia e Limite prevede la realizzazione di interventi di riqualificazione di quattro luoghi situati tra il centro storico di Empoli e le due rive del fiume Arno: **Palazzo Ghibellino**, **Porta Pisana**, il complesso degli **ex Macelli** e la **zona tra Limite e Tinaia**, attraverso la realizzazione di una **passerella ciclopeditone**.

### COS'E' LA RIGENERAZIONE URBANA

Si parla di rigenerazione urbana a proposito di programmi di recupero e riqualificazione di parti di città già costruite ma in qualche modo degradate o non valorizzate, intervenendo sia sul patrimonio immobiliare che sugli spazi aperti con criteri di massima sostenibilità, incentivando anche una riappropriazione degli spazi da parte della comunità, con evidenti miglioramenti nella qualità della vita dal punto di vista sociale, economico ed ambientale.

## ARNO VITA NOVA: MOVE. LIVE. LEARN

Il filo conduttore della strategia territoriale è la **riappropriazione del rapporto con l'Arno**. Il fiume, oltre a caratterizzare il paesaggio della zona, è sempre stato al centro della città di Empoli, e costituiva la principale via di collegamento tra i comuni del territorio. L'Arno ha oggi perso questa funzione, e quindi il suo ruolo centrale, venendo sempre più percepito come barriera e ostacolo, come elemento che separa, invece che come elemento di collegamento e unione.

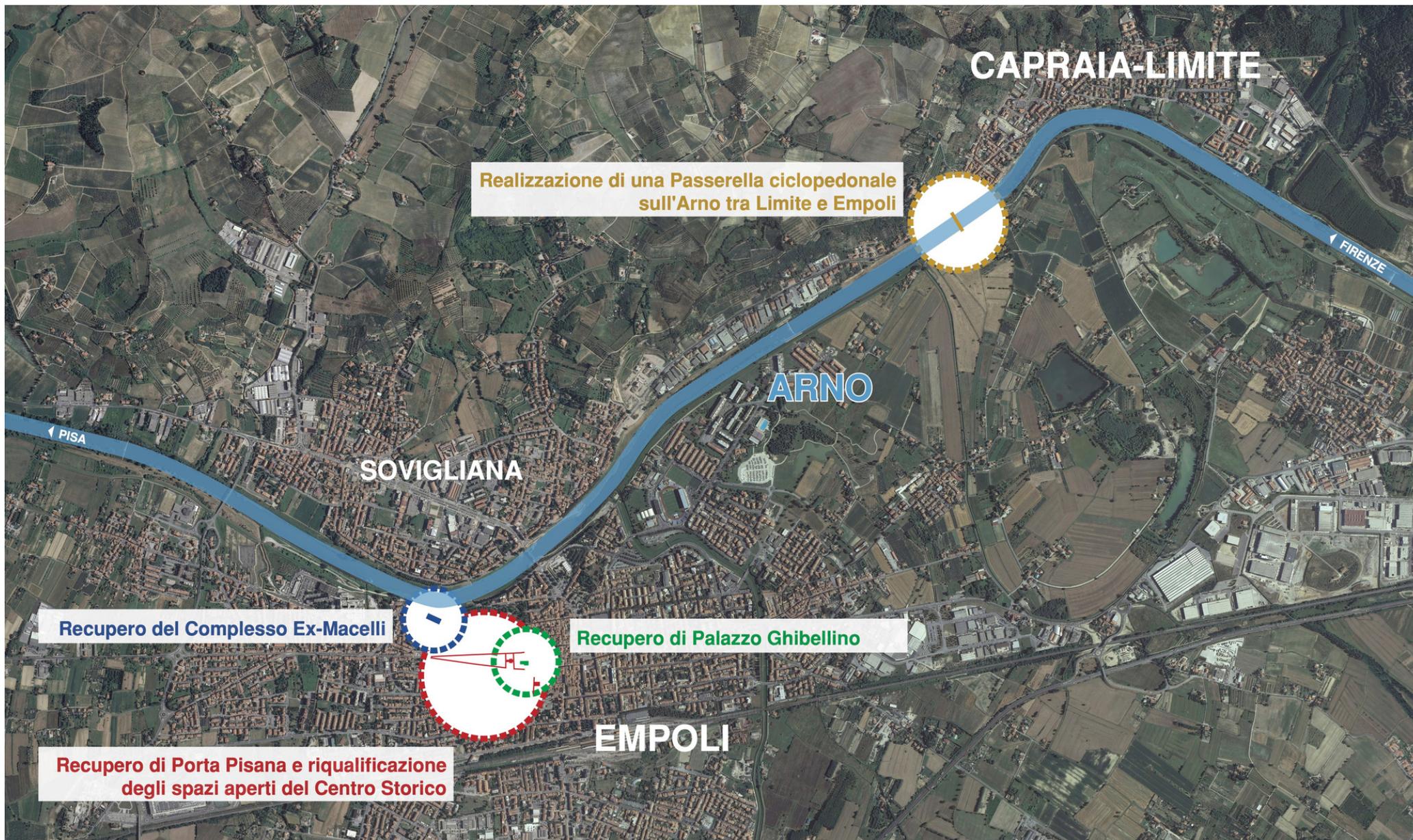
La riscoperta dei luoghi si articola attorno ai tre concetti **Move, Live, Learn**:

- **muoversi** sul territorio, sia nel comune di Empoli che tra i comuni limitrofi, attraverso una rete di mobilità dolce moderna, che renda possibile, piacevole e sicuro spostarsi a piedi o in bicicletta;
- **vivere** i palazzi storici, i monumenti e le vie del centro, che tornano ad essere non solo "attraversati", ma soprattutto vissuti;
- **imparare**, attraverso un sistema di servizi volti alla formazione e all'occupazione dei giovani, alla promozione delle attività artigianali locali e al sostegno all'autonomia di soggetti con fragilità.

**Gli interventi avranno un costo massimo complessivo di € 9.800.000** di cui l'80% a valere sul Programma Regionale FESR 2021-2027 e il 20% a carico dei Comuni.



Arno vita nova



Localizzazione degli interventi (elaborazione Comune di Empoli)

## PALAZZO Ghibellino

Il Palazzo Ghibellino è uno degli elementi costitutivi del centro storico e testimone del ruolo della città nella storia della Toscana: le prime notizie risalgono al 1260, quando, dopo la sconfitta delle truppe guelfe, vi si tenne il Congresso di Empoli.

Ad oggi l'immobile ospita il museo paleontologico, che si trova al piano terra, e alcune realtà associative; i piani superiori sono, invece, inutilizzati. Il progetto prevede lavori di adeguamento, che permetteranno di aprire l'intero edificio al pubblico.



Il Comune sta valutando se destinare gli spazi agli uffici comunali oppure dedicarlo ad altre funzioni o servizi pubblici; in ogni caso il Palazzo dovrà diventare un luogo di accesso per la cittadinanza e di facilitazione sociale.

Un altro elemento di apertura è costituito dalla riqualificazione dell'ampia corte aperta del Palazzo Ghibellino, che renderà possibile l'utilizzo della sala che vi si affaccia per eventi culturali, mostre, convegni, etc.

## PORTA PISANA E VIE LIMITROFE

Porta Pisana è l'unica superstite delle quattro porte cittadine della cinta muraria, e risale alla fine del XV secolo. In seguito ai bombardamenti subiti alla fine della II Guerra Mondiale, la struttura è ridotta a rudere, dando un'immagine di abbandono e degrado all'area.

Il progetto vuole

- procedere al restauro della Porta;
- riqualificare la zona intorno attraverso la sistemazione degli spazi aperti e delle vie di collegamento.

Verrà realizzata la pavimentazione in pietra delle vie limitrofe a Porta Pisana, in continuità con quella già esistente; l'intervento interesserà la parte ovest di via Giuseppe del Papa, via Lavagnini e via della Noce.

In questo modo verrà creato un collegamento del Centro Storico con il tessuto urbano adiacente all'Arno, attraverso le due direttrici principali di Empoli (via G. del Papa e via del Giglio – via Lavagnini): queste infatti convergono, da un lato, verso piazza Farinata degli Uberti (dove ha sede il Palazzo Ghibellino) e, dall'altro, verso Porta Pisana, che apre il Centro alla zona ovest a ridosso del fiume.

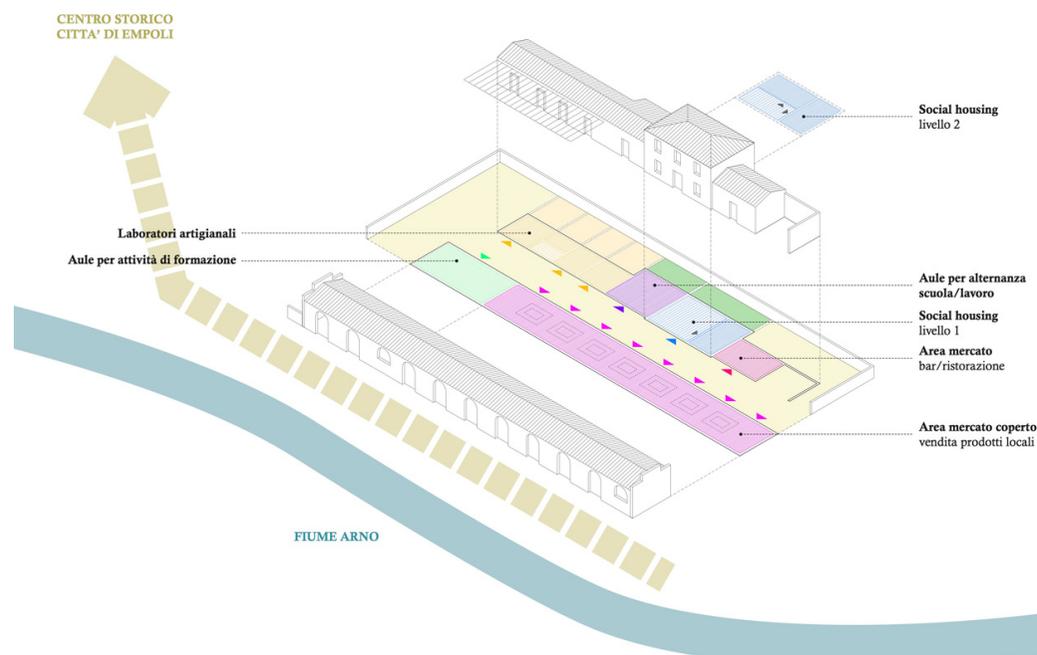


Attraverso la sistemazione degli spazi aperti e il restauro di Porta Pisana, l'Amministrazione si pone l'obiettivo di rilanciare anche il tessuto commerciale nelle aree di intervento.

## EX MACELLI COMUNALI

Il complesso degli ex Macelli si trova ai margini occidentali del centro urbano di Empoli, a ridosso della riva sinistra dell'Arno. La struttura, risalente alla metà dell'800, si compone di due lunghi blocchi rettangolari posti in parallelo tra loro e divisi da un'ampia corte. Il complesso attualmente ospita alcune associazioni ma in sostanza rappresenta un "vuoto urbano" e l'intera area è caratterizzata da un evidente degrado ambientale.

L'intervento di recupero ha come obiettivo la valorizzazione



*Il concept dell'intervento (Comune di Empoli)*

della zona attraverso la destinazione degli ambienti ad attività e funzioni di carattere sociale e culturale.

In particolare, il Comune ha proposto l'allestimento di un mercato coperto per la promozione dei prodotti agricoli, alimentari e artigianali del territorio; spazi polifunzionali dedicati alla formazione, all'inserimento nel mondo del lavoro, agli studenti nell'alternanza scuola-lavoro, ai giovani e ai soggetti fragili; un sistema abitativo sperimentale di social housing con alloggi destinati a favorire l'autonomia di soggetti fragili con disabilità; spazi per associazioni e attività culturali.

## PASSERELLA CICLO PEDONALE SULL'ARNO

La costruzione di una passerella ciclopedonale, oltre a rappresentare il tema centrale della strategia (ovvero il collegamento tra le due rive dell'Arno), costituisce il completamento e l'incremento del sistema di percorsi ciclabili e pedonali previsti dai Comuni di Empoli e di Capraia e Limite. L'intervento si inserisce quindi in un piano che ha come obiettivo la costruzione di una rete di mobilità alternativa a quella motorizzata.

La passerella collegherà la zona urbanizzata di Limite con la località Tinaia del Comune di Empoli, situandosi tra i due ponti carrabili già esistenti (Sovigliana-Empoli e Capraia-Montelupo), che distano tra loro 7,5 km. La passerella ripercorre un passaggio già in uso, tramite l'attuale zattera (piccolo battello che attraversa il fiume e che ha preso il posto del "navalestro", utilizzato fino agli anni '70).

A livello paesaggistico, la passerella attraversa il fiume senza alterare la forma degli argini, e la struttura è stata progettata per inserirsi armonicamente nel paesaggio e, allo stesso tempo, affermarsi come elemento architettonico di riconoscimento legato all'identità del luogo.



*Fotoinserimenti (Comune di Capraia e Limite)*

## PERCHÉ E' PREVISTA LA PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI

La progettazione di interventi di rigenerazione urbana non è solo un processo tecnico, e non coinvolge solo specialisti e professionisti. Il progetto che i Comuni immaginano per una determinata area deve infatti coinvolgere anche – forse soprattutto – le persone che in quell'area vivono, passeggiano, si relazionano alle altre persone e alle attività del territorio.

Le strategie territoriali in Regione Toscana si sviluppano infatti anche mediante il sostegno del fondo FSE+ 2021-2027 che finanzia processi partecipativi di condivisione e di coinvolgimento della cittadinanza e degli attori locali, tra cui gli Enti del terzo settore.

Per questo motivo, anche per i Comuni di Empoli e Capraia e Limite la progettazione degli interventi viene accompagnata da un percorso partecipativo specifico che avrà luogo da Ottobre 2023 a Gennaio 2024, e che si integra al percorso partecipativo sul nuovo Piano Operativo del Comune di Empoli.

Agli incontri, completamente gratuiti, è invitata la cittadinanza in generale, il mondo del commercio, i residenti delle aree prospicienti gli interventi di riqualificazione, i portatori di interessi, le associazioni e tutti coloro che potranno portare la propria esperienza e le proprie aspettative.



### QUESTIONARIO ONLINE



Il processo partecipativo è una occasione per **condividere idee, immaginare insieme i nuovi spazi**, le funzioni e la gestione, e le loro **connessioni fisiche** e le modalità di **collaborazione**.